



# Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

**COPIA**

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

**N. 35 del 30.11.2015**

**OGGETTO: Inversione o.d.g. – Costituzione della Centrale Unica di Committenza per la gestione associata degli affidamenti di lavori, servizi e forniture. Approvazione Convenzione e Regolamento. Revoca deliberazioni del C.S. n.16/2015 e n.24/2015. ESEGUIBILE.**

L'anno duemilaquindici il giorno trenta del mese di novembre, con inizio alle ore 15.40, nell'aula consiliare del Palazzo Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, ritualmente convocato in seduta straordinaria ed in prima convocazione.

Presenti Assenti

Presenti Assenti

CARPINO	ANTONIO - SINDACO	X		CALIENDO	RAFFAELE	X	
LOMBARDI	VITO	X		MOLARO	SEBASTIANO	X	
JOSSA	GIUSEPPE	X		GUERRIERO	SEBASTIANO	X	
PERNA	VERONICA	X		MAUTONE	FELICE	X	
LA GALA	ANIELLO	X		DI PALMA	ROSA	X	
BOCCHINO	GAETANO	X		MANNA	SABATO	X	
RICCI	NICOLA	X		PAPA	GIOVANNI	X	
URAS	ANTONELLA	X		IOVINE	FILOMENA	X	
ESPOSITO	VINCENZO	X		BENEDUCE	PASQUALE	X	
SORRENTINO	SEBASTIANO	X		TRAMONTANO	FRANCESCO	X	
GUERCIA	CARMINE	X		CERCIELLO	MICHELE	X	
MAUTONE	LUIGI	X		CAPASSO	FRANCESCO		X
CONTI	RENATA	X					

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D.Lgs. 267/00, il Presidente del Consiglio dott. Vito Lombardi, assistito dal Segretario Generale dott.ssa Enza Fontana, con le funzioni di cui all'art. 97 comma 2 del D.Lgs. 267/00.

**Letto, approvato e sottoscritto:**

**F.TO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

**F.TO IL SEGRETARIO GENERALE**

**dott. Vito Lombardi**

**dott. ssa Enza Fontana**

---

**Per copia conforme all'originale**

**Marigliano, 15.12.2015**

**IL RESPONSABILE SETTORE VII**

**Dott. Antonio Del Giudice**

---

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII, visti gli atti d'ufficio,

**CERTIFICA**

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 15.12.2015 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N. REG. PUBBLICAZ.)

E' trasmessa in elenco, contestualmente all'affissione all'Albo, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del TUEL 267/2000.

Marigliano, 15.12.2015

F.TO Il messo comunale

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

---

**ESECUTIVITA'**  
**(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)**

Che la presente deliberazione è divenute esecutiva il \_\_\_\_\_

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, \_\_\_\_\_

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

**Il cons. JOSSA GIUSEPPE (P.D.), a nome del P.D., di cui è capogruppo, chiede una nuova inversione dell'o.d.g., finalizzata ad anticipare al punto successivo l'argomento di cui all'avviso di integrazione prot. 22431 del 27.11.2015 ad oggetto: “Costituzione della Centrale Unica di Committenza per la gestione associata degli affidamenti di lavori, servizi e forniture. Approvazione Convenzione e regolamento. Revoca deliberazioni C.S. n.16/2015 e n.24/2015”.**

**Il cons. CERCIELLO MICHELE (Impegno civico), pur comprendendo l'importanza e l'impellenza della Centrale Unica di Committenza, non è d'accordo con la richiesta di inversione, perché ritiene che si debbano discutere prima tutte le interrogazioni, che non assorbono troppo tempo e poi votare la Centrale e lui assicura che sarà il primo a votare senza intervenire.**

**Il PRESIDENTE prende atto dell'intervento del cons. Cerciello, ma comunica che la proposta di inversione ormai è stata fatta, per cui rivolge l'invito personale a tutti i consiglieri a rimanere in aula ed esaurire tutti i punti all'o.d.g.**

**Il cons. CERCIELLO, se si dovesse mettere a votazione l'inversione chiesta dal cons. Jossa, invita i colleghi della Minoranza ad uscire e a non partecipare alla stessa.**

**Il cons. JOSSA , nel garantire la presenza di tutto il gruppo P.D. in consiglio su tutti gli altri punti all'o.d.g., rinnova l'invito a votare l'inversione.**

**Il cons. SORRENTINO SEBASTIANO (P.D.) asserisce di essere stato uno dei promotori di questa richiesta di inversione, dovendo andare via per problemi personali, ma forse, se non si perde tempo, riuscirà ad essere presente in aula anche per gli altri punti.**

**Il cons. JOVINE FILOMENA (Iovine Sindaco) ritiene che non ci sia l'urgenza dell'inversione richiesta dal P.D.**

**A questo punto il PRESIDENTE pone ai voti la proposta di inversione del cons. Jossa.**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Udita la proposta di inversione del cons. Jossa Giuseppe, finalizzata ad anticipare al punto successivo il punto di cui all'integrazione prot. 22431 del 27.11.2015, ad oggetto: “Costituzione della Centrale Unica di Committenza per la gestione associata degli affidamenti di lavori, servizi e forniture. Approvazione Convenzione e regolamento. Revoca deliberazioni C.S. n.16/2015 e n.24/2015”;**

**Presenti 24;**

**Con voti favorevoli 16 resi per alzata di mano;**

**Con voti contrari 8 ( Mautone Felice, Di Palma, Manna, Papa, Iovine, Beneduce, Tramontano, Cerciello);**

### **DELIBERA**

**Di approvare la proposta di inversione del cons. Jossa Giuseppe, finalizzata ad anticipare al punto successivo il punto di cui all'integrazione prot. 22431 del 27.11.2015, ad oggetto: “Costituzione della Centrale Unica di Committenza per la gestione associata degli affidamenti di lavori, servizi e forniture. Approvazione Convenzione e regolamento. Revoca deliberazioni C.S. n.16/2015 e n.24/2015”.**

**Il PRESIDENTE passa al 5° punto così come invertito ad oggetto: “Costituzione della Centrale Unica di Committenza per la gestione associata degli affidamenti di lavori, servizi e forniture. Approvazione Convenzione e regolamento. Revoca deliberazioni C.S. n.16/2015 e n.24/2015”.**

**Il PRESIDENTE dà, quindi, lettura della proposta di delibera a firma del Sindaco, munita del parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del settore VII ed alla quale sono allegati il Regolamento per il funzionamento della Centrale Unica di Committenza e lo schema di convenzione tra i Comuni di Marigliano, Brusciano, San Vitaliano, Castello di Cisterna e Scisciano per la gestione associata degli affidamenti di lavori, servizi e forniture.**

**Alla domanda del cons. BENEDEUCE PASQUALE se le deliberazioni commissariali da revocare, n. 16/2015 e n.24/2015, siano state fatte con i poteri di Giunta o di Consiglio e in quali date, il Presidente risponde che sono state adottate con i poteri del Consiglio e che sono datate rispettivamente 5 febbraio 2015 e 19 febbraio 2015.**

**Il SINDACO ritiene che la proposta sia chiarissima; fa osservare che oramai è noto a tutti che dal primo novembre per affidare appalti, lavori e forniture al di sotto della soglia dei 250 mila euro è necessario affidarsi a una Centrale Unica di Committenza. Rammenta che il Commissario Prefettizio aveva in tempo espresso la volontà di sottoscrivere la Convenzione con la Centrale Unica di Committenza istituita dall'Agenzia di sviluppo dell'area Nolana. Ma ad oggi quella struttura non è ancora operativa, pare che allo stato abbiano deliberato l'adesione soltanto due o tre Comuni su 18. Pertanto ciò che si propone stasera è revocare le due delibere commissariali; poi si può anche decidere di trovare una struttura più idonea e ritornare nuovamente in Consiglio. Si dichiara aperto ad ogni soluzione. Ma ciò che è necessario è, appunto, uno strumento agile, celere, che consenta di svolgere il lavoro con la massima trasparenza e imparzialità, con dei tempi che siano compatibili con le esigenze dei Comuni. Poiché l'ufficio Gare e Contratti del nostro Comune funziona bene, ritiene che al momento si possa sopperire e fare fronte alle esigenze dell'Ente attraverso questa struttura che propone di costituire insieme altri Comuni, i cui Sindaci hanno manifestato la volontà di farlo. Poi chiaramente sarà operativa all'atto della sottoscrizione solo per coloro che sottoscriveranno la Convenzione. In sostanza è una gestione in forma associata di questo servizio Gare e Contratti. Poi, ripete, il Consiglio è sovrano e può decidere anche diversamente.**

**Il cons. CERCIELLO MICHELE (Impegno civico) si sofferma a fare alcune riflessioni e considerazioni. In relazione alle delibere fatte dal Commissario Prefettizio sulla scelta dell'Agenzia dello sviluppo dell'area Nolana, ricorda che, poi, diverse forze politiche fecero presente al Commissario che non era opportuno aderirvi anche perché il Comune Capofila è il Comune di Nola e anche perché fu detto che bisognava costruire una struttura più snella e più misura a d'uomo. L'Agenzia dell'area Nolana è invece una partecipata, che ritiene sia stata negli anni più che altro un grande carrozzone politico. Pertanto approfitta di questo momento per parlare delle partecipate, ritiene infatti che si debba uscire dalle stesse, che sono solo una passività per il Comune di Marigliano e non portano alcuna utilità.**

**Per quanto riguarda la Convenzione che viene sottoposta all'attenzione di questo Consiglio, rileva che manca il parere contabile, la qual cosa fa capire che non dovrebbero esserci oneri per il Comune. Gradirebbe avere soltanto dei chiarimenti. In primis si sofferma sull'art. 1 della Convenzione il comma 3: "*L'Istituzione della Centrale Unica di Committenza non esclude la facoltà dei Comuni aderenti, per le procedure che devono essere gestite in forma centralizzata, di ricorrere a un soggetto aggregante o alla provincia*"; la qual cosa significherebbe che il Comune di Marigliano, anche partecipando a questa Committenza Unica Centrale, si può avvalere di altre strutture similari esistenti nella provincia di Napoli. Vuole, dunque, capire se è questa l'interpretazione e, poi, conoscere il motivo per cui non sia incluso il Comune di Mariglianella. Dopodiché si sofferma sull'Art. 12: "*La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione ed è stipulata a tempo indeterminato*". E' del parere che si debba dare un termine, per non vincolarci a tempo indeterminato a questa Committenza, anche perché non sta scritto in nessun altro articolo che il Comune può recedere eventualmente da questa cosa. Ritiene che in ogni gara la Commissione debba essere composta non solo dal rappresentante del Comune interessato ma anche dai rappresentanti di tutti i Comuni facenti parte della Committenza Unica Centralizzata.**

**Il cons. IOVINE FILOMENA (Iovine Sindaco) esprime le sue perplessità in merito all'urgenza del presente argomento che, essendo di notevole importanza, avrebbe avuto bisogno di maggiore approfondimento da parte dei consiglieri comunali, i quali, cosa che è capitata a lei, non hanno avuto il tempo materiale di guardare le carte agli atti. Quindi non è possibile dare alcun contributo. Nulla da dire sul lavoro che è stato fatto, ma si sarebbero potute trovare altre possibilità su cui lavorare, anche attraverso le Commissioni Consiliari. Non comprende, quindi, l'urgenza, anche perché al di sotto dei 40 mila euro si fa l'affidamento diretto e non si ha bisogno del Centro Unico di Committenza. Si sarebbe potuto fare un Consiglio comunale la settimana prossima per avere il tempo di andare in Commissione e approfondire l'argomento.**

**Questo Comune infatti non ha nessun impedimento, non c'è nulla che scada domani mattina, Si chiede se ci si sta alla fine tagliando le gambe, nel senso che non solo non si riesce a fare le gare di questo Comune, ma ci si sta prendendo gli oneri e i problemi anche degli altri Comuni. Sono tante le domande da farsi ed alle quali non si riesce a dare una risposta. Pensa veramente che l'urgenza non ci sia, per cui invita, con serenità e con senso di responsabilità, a soprassedere stasera e a votare questo ordine del giorno nel primo Consiglio comunale utile, in modo che tutti abbiano l'opportunità di guardare la convenzione e dare il proprio contributo.**

**Il PRESIDENTE, preso atto dell'intervento del cons. Iovine, fa riferimento all'art. 18 comma 7 del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio che recita: «I motivi dell'urgenza delle convocazioni e dei provvedimenti aggiunti all'ordine del giorno possono essere sindacati dal Consiglio Comunale, il quale può stabilire, a maggioranza dei presenti, che la loro trattazione sia rinviata ad altro giorno stabilito dal consiglio stesso».**

**Anche il Segretario generale dott.ssa Enza Fontana, fornisce i dovuti chiarimenti.**

**Dopodiché il cons. IOVINE dichiara di sindacare i motivi dell'urgenza e, quindi, ai sensi dell'art. 18 del vigente regolamento, chiede che si voti la proposta di rinvio.**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Presenti 24;**

**Con voti favorevoli 8 resi per alzata di mano (Mautone Felice, Di Palma, Manna, Papa, Iovine, Beneduce, Tramontano, Cerciello);**

**Con voti contrari 16 resi per alzata di mano;**

### **DELIBERA**

**Di non approvare il rinvio del presente argomento, come proposto dal cons. Iovine Filomena.**

**A questo punto il PRESIDENTE riprende la discussione.**

**Il cons. TRAMONTANO FRANCESCO (U.D.C.) si associa alla proposta avanzata prima dal cons. Iovine, perché anch'egli non comprende l'urgenza di questo argomento. Non comprende, poi, per quale motivo un argomento così importante per l'amministrazione comunale non sia passato per la Commissione dei Lavori Pubblici. Anche la sua richiesta, prima che il Presidente mettesse a votazione il rinvio, era quella di rimandare l'argomento al prossimo Consiglio comunale utile, dando così la possibilità di approfondirlo.**

**Il cons. CERCIELLO MICHELE (Impegno civico) interviene per una mozione d'ordine. Benché abbia votato a favore del rinvio, ritiene che la votazione sul rinvio dell'argomento non andava fatta perché, come recita l'art. 43 comma 7, “la votazione sulla questione pregiudiziale si effettua prima di iniziare la trattazione dell'argomento”.**

**Il cons. BOCCHINO GAETANO (P.D.) chiede la presenza di qualche responsabile dell'ufficio tecnico per avere dei chiarimenti di natura tecnica.**

**L'urgenza che lo ha convinto a sostenere questa cosa deriva dal fatto che si hanno una serie di gare in scadenza al di sotto dei 250 mila euro e qualcuna al di sopra dei 250 mila euro; gli è stato**

spiegato che senza la Centrale Unica di Committenza non si può partire con queste gare, né si può attribuire il CIG e il CUP ed è per questo che chiede chiarimenti a qualche tecnico.

Il cons. **BENEDUCE PASQUALE** (Iovine Sindaco) è del parere che l'Ente si debba dotare di uno strumento capace di poter venire incontro a una serie di esigenze che il Legislatore ha espresso attraverso la legge 163 del 2006, cioè il codice sugli appalti. Il Legislatore mette in campo una serie di paletti proprio per evitare CIG, altre forme di accesso, per evitare che questa norma venga in qualche modo traslata. Pertanto, ritiene che quello che non risponde a questa esigenza del legislatore sia la formula che ha inteso mettere in piedi il Comune di Marigliano.

Il Legislatore ha immaginato una Centrale Unica di Committenza, per evitare spreco di denaro e imbrogli, soprattutto quando si tratta di aggiudicare gare con il prezzo più vantaggioso, non quello più basso. Si usano, infatti, nuove tecniche che sono quelle legate alla valutazione, cioè alla discrezionalità del funzionario, il quale ha il potere di valutare se il progetto presentato da X sia migliore del progetto presentato da Y. Il Legislatore ha pensato così di allontanare il potere discrezionale dall'ente appaltante e mettere su un ente terzo al quale i Comuni dovrebbero afferire. Allora il Comune di Marigliano fa un provvedimento intelligente, quello di riacquistare la supremazia di una scelta autonoma e quindi tenta di uscire dall'Agenzia di Sviluppo e fa bene. Pensa di mettere su un organismo, che è un organismo in cui funzioneranno i funzionari dei Comuni, cioè perdendo il significato puro dell'ente terzo: quindi di fatto il principio della terzietà dell'ente appaltante viene completamente meno.

E' del parere che la Commissione ai Lavori Pubblici avrebbe potuto in qualche modo approfondire l'argomento.

Fatte queste riflessioni e considerazioni, ritiene che la cosa migliore sia quella di votare l'uscita del Comune di Marigliano dall'Agenzia di Sviluppo e demandare la questione alla Commissione consiliare che possa in qualche modo affinare quelle che sono le opportunità per un Comune come quello di Marigliano.

**Il SINDACO** vuole dare alcuni chiarimenti.

In primis ci tiene a far sapere che ha dato due indicazioni al Segretario generale dott.ssa Enza Fontana, cioè rispettare alla lettera ogni norma in materia senza derogare di una virgola e non creare un ulteriore aggravio di costi all'ente. La scelta di stasera riguarda semplicemente ed esclusivamente la questione Centrale Unica di Committenza che è necessaria. Perché se è vero che le gare fino a un certo punto si possono fare, fino a 40 mila euro, invece oltre i 40 mila e fino a 250 mila euro non si possono fare se non c'è la Centrale Unica di Committenza. Ci sono delle gare che non riguardano soltanto le opere pubbliche ma riguardano anche gli acquisti e le forniture e tutta una serie di servizi che devono essere erogati ai cittadini che non hanno a che fare solo ed esclusivamente con le opere pubbliche, come ad esempio la gara per la mensa, le luci di Natale. Tra i 40 e i 250 mila euro non si può operare se non si ha questa Centrale Unica di Committenza. Precisa che la forma associata è sostanzialmente una misura anticorruzione perché toglie il potere a una sola persona e coinvolge nella gestione della gara più soggetti, per cui c'è naturalmente un controllo reciproco. Lo scopo è una misura anticorruzione ed è prevista dalla Legge tanto è vero che vi sono tantissime altre Centrali Uniche di Committenze tra vari Comuni messi insieme. Quanto al Comune di Mariglianella, informa che non c'è tra i Comuni che hanno aderito perché è uno dei massimi sostenitori della necessità di procedere con l'Agenzia di Sviluppo dell'area Nolana.

Ci tiene a precisare che non è preclusa la possibilità che questa associazione di Comuni aderisca ad altre strutture. Ciò di cui si ha bisogno è uno strumento snello che funzioni e dia risposte adeguate a quelle che sono le esigenze e che non crei dei problemi. Bisogna, dunque, tenere presente il fatto che in qualunque momento si può decidere di uscire, si revoca la delibera e si aderisce ad un'altra cosa. Per esempio Mariglianella aveva aderito alla Stazione Unica Appaltante, alla Centrale Unica di Committenza di Città del Fare, se ne è uscita e ora aderisce a quella della Agenzia di Sviluppo dell'Area Nolana.

Vuole, poi, tranquillizzare che non c'è un aggravio di spese, non c'è un aggravio dell'utilizzo del personale. Perché? È vero che il Comune di Marigliano è Capofila ma il Comune di Marigliano è Capofila perché ha un numero maggiore di gare. Sono gli altri Comuni a doversi preoccupare e

che avranno il problema, perché l'Ufficio sarà composto da un dipendente per Comune. Quindi, mentre il nostro dipendente dovrà collaborare per esempio a venti gare, ci sarà un dipendente del Comune minore che, per il suo Comune dovrà fare tipo cinque gare, ma dovrà collaborare alle nostre venti gare. Tanto è vero che per ovviare a questa situazione è stato previsto espressamente che una cosa sia l'Ufficio gare e un'altra cosa sia la Commissione aggiudicatrice della gara, che sono due cose distinte e separate e della quale naturalmente dovrà far parte, con certi criteri, un dipendente del Comune che è interessato alla gara e poi si costituisce la Commissione, che può essere costituita con componenti dell'ufficio e anche con componenti esterni, ma questa è una cosa che tranquillamente si può vedere.

Si sofferma, poi, sull'appalto delle fogne e comunica che è vero che hanno sospeso i finanziamenti e la gara, ma con ogni probabilità saranno rifinanziati sulla nuova programmazione; fa riferimento anche al Verna, comunicando che la devoluzione del mutuo è stata approvata.

Si dà atto che alle ore 18.45 esce il cons. Sorrentino. PRESENTI 23.

Il cons. CALIENDO RAFFAELE (Cambia con noi), in qualità di Presidente della Commissione consiliare LL.PP., fa presente che con il Sindaco, data l'urgenza di questa Centrale di committenza, si era parlato di portare la questione in Commissione, ma poiché non c'è stato tempo, gli è sembrato che il Consiglio comunale fosse la sede idonea per discuterne.

Poi fa un'altra precisazione sull'Art. 12, comma 2, in merito alla decorrenza della convenzione, che è stabilita dalla data della sottoscrizione ed a tempo indeterminato. Si trova d'accordo con quanto detto anche dal cons. Cerciello, però è anche previsto che ogni modifica o integrazione della convenzione sarà approvata con apposita delibera consiliare e, quindi, il consiglio in qualsiasi momento può decidere di uscire.

Il cons. IOVINE FILOMENA (Iovine Sindaco) ci tiene a fare una precisazione al Sindaco e, cioè che la minoranza, di cui fa parte, vuole solo la certezza delle regole, anche da parte degli uffici preposti. Vuole chiarire un aspetto. La Stazione Unica Appaltante è l'anticorruzione. La Stazione Unica Appaltante che prende posto rispetto alla Pubblica Amministrazione della aggiudicazione della gara è dell'anticorruzione e dell'ANAC e, quindi, si sarebbe potuto decidere di darle anche le funzioni di Centrale Unica di Committenza, cosa che stasera non si fa e si opta invece per una Convenzione tra Comuni laddove non è niente più di come era prima e, cioè, ogni Comune si fa la sua gara, è soltanto la parte burocratica della gara che viene gestita da un solo Comune.

Ribadisce nuovamente di non ravvisare l'urgenza.

Il cons. CERCIELLO MICHELE (Impegno civico) si riallaccia nuovamente all'art. 12, proponendo di adeguarlo in modo che si preveda di poter recedere in qualsiasi momento.

Risponde il segretario generale dott.ssa Fontana, la quale dà i dovuti chiarimenti, assicurando che la scelta di stasera è parsa la più utile e immediata, che non è stato proposto nulla di sbagliato perché ci si è attenuti alle prescrizioni che ha dettato l'ANAC, ragion per cui è stata fatta una struttura snella che in qualsiasi momento può essere migliorata.

A questo punto il PRESIDENTE passa alla votazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta a firma del Sindaco ad oggetto: "*Costituzione della Centrale Unica di Committenza per la gestione associata degli affidamenti lavori, servizi e forniture. Approvazione e Convenzione e Regolamento. Revoca deliberazioni del Commissario Straordinario n. 16/2015 e 24/2015*", debitamente munita del parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile settore VII;

Preso atto che alla stessa sono allegati il Regolamento per il funzionamento della Centrale Unica di Committenza, nonché lo schema di convenzione tra i Comuni di Marigliano, Brusciano,

**San Vitaliano, Castello di Cisterna e Scisciano per la gestione associata degli affidamenti di lavori, servizi e forniture;**

**PRESENTI 23;**

**Con voti favorevoli 16 resi per alzata di mano;**

**Con voti contrari 6 (Beneduce, Iovine, Di Palma, Papa, Manna, Mautone Felice);**

**Astenuti 1 (Tramontano);**

### **DELIBERA**

**Di approvare la proposta a firma del Sindaco ad oggetto:"*Costituzione della Centrale Unica di Committenza per la gestione associata degli affidamenti lavori, servizi e forniture. Approvazione e Convenzione e Regolamento. Revoca deliberazioni del Commissario Straordinario n. 16/2015 e 24/2015*" e per l'effetto:**

- **costituire tra i Comuni di Marigliano, Brusciano, San Vitaliano, Castello di Cisterna e Scosciano la Centrale Unica di Committenza per la gestione associata degli affidamenti di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 33 comma3 bis del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii.;**
- **individuare nel Comune di Marigliano l'Ente Capofila;**
- **approvare la bozza di Convenzione ed il relativo regolamento, nel testo allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, contenuti le funzioni, le attività, i rapporti tra Enti aderenti e le modalità operative per il funzionamento della Centrale Unica di Committenza;**
- **demandare al Responsabile Settore VII tutti gli atti connessi e conseguenti all'esecuzione della presente e le relative procedure attuative;**
- **revocare le precedenti deliberazioni del Commissario Straordinario n.16/2015 e n.24/2015 non portate ad esecuzione per la mancata sottoscrizione della convenzione;**
- **dare corso alla pubblicazione sul link "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. n.33/2013.**

**Il PRESIDENTE propone di votare l'immediata eseguibilità.**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PRESENTI 23;**

**Con voti favorevoli 16 resi per alzata di mano;**

**Con voti contrari 6 (Beneduce, Iovine, Di Palma, Papa, Manna, Mautone Felice);**

**Astenuti 1 (Tramontano);**

### **DELIBERA**

**Dichiarare la presente immediatamente eseguibile.**

